Piazza Mazzini, 15–47853 CORIANO (RN)
http://www.comune.coriano.rn.it
PEC: comune.coriano@legalmail.it
P.I. 00616520409

MATRICE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE NIDO D'INFANZIA IL GIRASOLE PER GLI AA.SS. 2027/2028, 2028/2029, 2029/2030, 2030/2031 E 2031/2032

CPV 85311300-5 - Servizi di istruzione prescolastica
CUP C74D26004550008
CIG BDCCDE45A4

Premesso che:

- il Comune di Coriano intende concedere a un partner privato, da individuare mediante procedura a evidenza pubblica, la gestione del nido d'infanzia il Girasole di Via della Pace, 5 a Coriano per n. 5 anni educativi, dal 2027/2028 al 2031/2032, con eventuale proroga ex art. 192, comma 1, D.lgs. 36/2023 [d'ora in poi nominato Codice dei contratti] per proroga tecnica per 6 mesi, decorrenti dall'affidamento (anche in via di urgenza) a seguito di espletamento di una procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

- nello specifico il contratto oggetto della presente concessione comprende, in linea generale e non esaustiva, le seguenti attività: raccolta delle domande e gestione delle graduatorie, servizio educativo-didattico con idoneo personale, distribuzione di pasti, riscossione delle rette di frequenza, fornitura e sostituzione periodica del materiale didattico, custodia e manutenzione ordinaria della Struttura, pulizia e sanificazione dei locali, gestione amministrativa del servizio;

- la presente concessione si configura come una *concessione tiepida* in cui il concessionario è remunerato con il riconoscimento del diritto di gestire il servizio, e quindi attraverso i ricavi provenienti della gestione, accompagnati da una forma di contribuzione pubblica;

- per favorire l'accessibilità al servizio tramite efficaci misure di abbattimento rette di frequenza del nido d'infanzia e per stabilizzare l'offerta dei servizi educativi sul territorio, soprattutto a tutela dell'utenza corianese, garantendo contestualmente l'equilibrio economico finanziario della concessione, è posta in capo all'Amministrazione concedente riconosce all'operatore economico un apporto economico commisurato alle garanzie prestate da quest'ultimo come meglio precisato nel capitolato prestazionale nella sezione Oneri economici a carico dell'Amministrazione

- le caratteristiche del contratto rispecchiano quelli della concessione di servizi di cui al LIBRO IV - DEL PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO E DELLE CONCESSIONI del Codice dei contratti, che all'art. 177 configura la concessione quale affidamento in cui alla parte privata compete la realizzazione e gestione di un progetto, mentre alla parte pubblica la definizione

Piazza Mazzini, 15–47853 CORIANO (RN)
http://www.comune.coriano.rn.it
PEC: comune.coriano@legalmail.it
P.I. 00616520409

degli obiettivi e la verifica dell'attuazione, e l'allocazione del "rischio operativo" ricade sulla parte privata;

- la matrice dei rischi, così come previsto dalle linee guida ANAC n. 9, è posta a base di gara e utilizzata come elemento di valutazione per gli operatori economici permettendo di identificare, misurare e quantificare i rischi connessi all'esecuzione dei servizi oggetto della concessione. La matrice dei rischi individua altresì i soggetti sui quali ricade il rischio stesso oltre a individuarne le modalità di mitigazione e a precisare l'articolo del contratto di concessione nel quale è previsto il trattamento del rischio medesimo;

è predisposta la Matrice dei rischi, in conformità a quanto riportato in premessa e al Piano economico finanziario preliminare e a quanto definito negli atti di gara (Capitolato prestazionale e Contratto di concessione), tenuto conto delle modalità di verifica della permanenza dei rischi in capo all'operatore economico.

La matrice dei rischi è stata predisposta procedendo come di seguito descritto:
1. ANALISI DEI RISCHI PRINCIPALI: identificazione delle tipologie di rischio e verifica delle condizioni di rischio;
2. MATRICE DEI RISCHI: valutazione della probabilità del verificarsi di un evento associato a un rischio, individuazione dei meccanismi che permettono di minimizzare gli effetti derivanti da un evento (risk management) e indicazione del soggetto su cui è contrattualmente allocato il rischio.

1. ANALISI DEI RISCHI PRINCIPALI

Il rischio operativo è definito al comma 2 dell'art. 177 del Codice dei contratti come la condizione operativa in cui <<non sia garantito il recupero degli investimenti effettuati o dei costi sostenuti per la gestione dei lavori o dei servizi oggetto della concessione. La parte del rischio trasferita al concessionario deve comportare una effettiva esposizione alle fluttuazioni del mercato tale per cui ogni potenziale perdita stimata subita dal concessionario non sia puramente nominale o trascurabile>>. Nel caso di specie si tratta di una concessione di servizi e, quindi, non viene in rilievo il rischio afferente "recupero degli investimenti effettuati", mentre occorre esaminare il "rischio di domanda", di cui al comma 1 del medesimo articolo, tipico delle concessioni tiepide rivolte a utenti terzi.

Il **RISCHIO DI DOMANDA**, ossia il rischio legato ai diversi volumi di domanda del servizio, che può non dipendere dalla qualità delle prestazioni erogate del concessionario, costituisce un elemento del rischio economico che sopporta ogni operatore in un'economia di mercato, ossia il rischio legato alla mancanza di utenza e, quindi, di flussi di cassa. Nella gestione del servizio oggetto della concessione tale rischio è declinabile in:

a. RISCHIO DI RIDUZIONE DELL'UTENZA POTENZIALE, ossia riduzione della domanda complessiva del mercato relativa al servizio dovuta per esempio al calo delle nascite.

Piazza Mazzini, 15–47853 CORIANO (RN)
http://www.comune.coriano.rn.it
PEC: comune.coriano@legalmail.it
P.I. 00616520409

Per una puntuale stima del rischio di riduzione dell'utenza potenziale sono valutati i dati relativi alla domanda/offerta del servizio del territorio.
Non essendo attivo da oltre 10 anni un nido d'infanzia a titolarità pubblica, non è disponibile uno storico dei flussi di richiesta di accesso al servizio. Ma negli ultimi anni, l'amministrazione concedente ha sostenuto tramite l'erogazione di voucher nido l'inserimento delle bambine e dei bambini residenti nel Comune di Coriano nell'unico nido a gestione privata attivo sul territorio comunale e nelle strutture educative dei comuni limitrofi. Le richieste di accesso al beneficio del voucher nido da parte delle famiglie corianesi confermano un'esigenza crescente di fruizione del servizio da parte dell'utenza. Cui si somma la potenzialità di crescita della domanda conseguente a una specifica nuova offerta pubblica del servizio, che può essere mitigata solo dal calo generalizzato delle nascite. In questo senso il rischio di riduzione dell'utenza potenziale è valutato medio/basso.

b. RISCHIO DI CONTRAZIONE DELLE ISCRIZIONI, collegato all'insorgere nel territorio di riferimento di un'offerta concorrenziale di altri operatori.
Il nido di infanzia il Girasole di nuova realizzazione rappresenta per il territorio comunale e del circondario una struttura innovativa e adeguata ai migliori standard educativi. Inserito in un edificio ospitante anche la scuola di infanzia pubblica a gestione statale, il nido assicura inoltre la possibilità di una continuità educativa nell'ambito di una medesima struttura.
Da questo punto di vista la qualità dell'offerta insita nel nuovo nido d'infanzia è altamente competitiva in termini di standard sia strutturali sia educativi. Pertanto il rischio di contrazione di domanda specifica si può considerare quasi ininfluente.

Il **RISCHIO DI DISPONIBILITÀ** è connesso alla corretta gestione del servizio educativo e manutenzione della struttura stessa per cause legate all'indisponibilità fisica, tecnica o normativa della struttura, declinabile nelle fattispecie di seguito riportate:

a. RISCHIO DA MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ossia indisponibilità della struttura per necessità di interventi eccezionali. L'onere della manutenzione straordinaria della struttura e della manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi e cortilizie resta di competenza dell'amministrazione concedente, che può intervenire direttamente o mediante fornitore.
Considerato che l'edificio ospitante il nido d'infanzia è di nuova realizzazione e che l'impiantistica risponde ai più elevati standard tecnologici, nonché la programmazione di periodiche verifiche sulle condizioni di efficienza, sussiste una minima probabilità di rischio dovuto alla necessità di anomale e impreviste manutenzioni.
Inoltre il concessionario, ove rilevi problematicità o necessità di interventi in conseguenza delle attività di controllo, ha l'obbligo di informare tempestivamente l'amministrazione concedente così da consentire gli immediati interventi che si rendano eventualmente necessari.
oltre che, nell'esercizio delle attività, vengano danneggiati impianti e attrezzature. È contrattualmente posto in capo al soggetto privato l'obbligo di stipula di una polizza

Piazza Mazzini, 15–47853 CORIANO (RN)
http://www.comune.coriano.rn.it
PEC: comune.coriano@legalmail.it
P.I. 00616520409

che copra eventuali danni agli stabili, agli impianti e alle attrezzature che dovessero verificarsi a causa delle attività poste in essere dal personale impiegato dal concessionario e dai terzi usufruttari dell'impianto. Resta comunque contrattualmente posto in capo al concessionario l'obbligo di stipula di una polizza che copra eventuali danni all'edificio, agli impianti e alle attrezzature che dovessero verificarsi a causa delle attività poste in essere dal personale impiegato dal concessionario e dai terzi usufruttari dell'impianto.

b. RISCHIO DA MANUTENZIONE ORDINARIA, ossia indisponibilità della struttura per regolare attività manutentiva, intesa quale l'insieme degli interventi volti a conservare in efficienza e buono stato di funzionamento locali, impianti, attrezzature e arredi. La manutenzione ordinaria è a carico del concessionario che deve programmarla preferibilmente nei periodi di chiusura della Struttura, mitigando con ciò la possibilità di chiusura forzata del servizio. A comprova delle attività manutentive effettuate il concessionario mantiene apposito registro cronologico degli interventi realizzati e trasmette annualmente all'amministrazione concedente un report delle suddette attività per consentire la verifica della puntuale esecuzione del piano di conduzione. Il concessionario è custode della struttura e pertanto assume il rischio di disponibilità della stessa per tutte le cause dipendenti da omessa o carente manutenzione ordinaria.

c. RISCHIO DI INDISPONIBILITÀ TOTALE O PARZIALE DELLA STRUTTURA PER EVENTI DI FORZA MAGGIORE, ossia sospensione del servizio per eventi imprevedibili e non imputabili alle parti.
Statisticamente su un arco temporale di 5 anni, la probabilità statistica di un evento catastrofico naturale grave è minima e in ogni caso la struttura di recente edificazione garantisce i migliori standard di sicurezza costruttiva. Qualora l'evento di forza maggiore sia tale da comportare l'impossibilità temporanea di adempiere alle prestazioni del contratto, si applica la sospensione dei servizi e in caso di alterazione dell'equilibrio economico finanziario può essere avviata la procedura di riequilibrio economico finanziario. Qualora l'impossibilità temporanea si protragga per oltre 365 giorni consecutivi, ciascuna parte può invocare la risoluzione del contratto, ferma restando la facoltà per il Concedente di prorogare per un ulteriore anno la scadenza della concessione.
In questo senso il rischio in parola è valutato minimo/basso.

d. RISCHIO NORMATIVO POLITICO REGOLAMENTARE, ossia entrata in vigore di modifiche legislative e/o regolamentari non prevedibili contrattualmente che determinano un aumento dei costi di gestione per aumenti degli incombenti a carico del gestore. L'adeguamento operativo ordinario successivo all'introduzione di nuove norme (es. standard sul rapporto educatore-bambino, requisiti sanitari più stringenti, modifiche ai contratti collettivi di lavoro) spetta al concessionario che sopporta l'aumento dei costi fissi e la conseguente riduzione dei margini. Per temperare il rischio il concessionario può progettare un modello di gestione che non saturi al limite i requisiti minimi di personale, lasciando un margine di adattamento

Piazza Mazzini, 15–47853 CORIANO (RN)
http://www.comune.coriano.rn.it
PEC: comune.coriano@legalmail.it
P.I. 00616520409

In caso di revoca delle autorizzazioni per motivi di pubblico interesse (o forza maggiore) non imputabili al concessionario ossia in caso di eventi straordinari non governabili dalle parti o atti della stessa P.A. che rendono impossibile la prosecuzione del servizio, il rischio operativo non grava più sul concessionario e si configura la revoca del contratto e l'interruzione dell'esecuzione del contratto senza colpa del concessionario.

ALTRI RISCHI che possono emergere sono i seguenti:

a. RISCHIO DI INSOLVENZA DEI SOGGETTI CHE DEVONO PAGARE IL PREZZO DEI SERVIZI OFFERTI, ossia il rischio di mancata riscossione delle tariffe relative ai servizi erogati. L'onere della riscossione delle tariffe è interamente a carico del concessionario e perciò impatta direttamente sulle voci di ricavo del concessionario. Il ritardato, parziale o totale mancato pagamento delle tariffe è fenomeno fisiologico e frequente anche in considerazione delle condizioni di disagio socio-economico in cui si possono trovare le famiglie utenti del servizio. Si ritiene dunque che il rischio del verificarsi di questa eventualità sia medio con la possibilità di diventare alto se non siano attivate tempestivamente procedure di riscossione standardizzate. Per mitigare il rischio nel caso di specie il pagamento della tariffa può essere anticipato rispetto al momento di utilizzo effettivo del servizio e può essere disposta la decadenza dall'iscrizione dopo N mensilità non versate.

b. RISCHIO DI AUMENTO DEL COSTO DEI FATTORI PRODUTTIVI ossia il rischio derivante dalle normali fluttuazioni di mercato e/o adeguamenti inflattivi che grava sul concessionario. È il rischio relativo all'aumento soprattutto dei costi dell'energia elettrica e del riscaldamento che sono utenze intestate all'amministrazione concedente e fatturate al concessionario. Pertanto trattasi di tariffe rivolte alla Pubblica Amministrazione che attutiscono i picchi di mercato rispetto ai contratti per clienti privati. Inoltre l'efficientamento energetico dell'edificio assicura consumi costanti e senza dispersioni. Nonostante ciò, considerati gli aumenti tariffari degli ultimi anni, il rischio a carico esclusivo del concessionario è valutato come medio e non mitigabile.
A parte è stato considerato il rischio derivante da shock energetici straordinari nazionali/globali che attiva meccanismi di riequilibrio con l'Ente.

c. RISCHIO RISARCIMENTO DANNI CAGIONATI A TERZI, ossia danni derivanti dalle attività educative e di gestione ordinaria verso gli utenti del servizio oltre che al personale dipendente, ai genitori, ai fornitori e ai visitatori. Questo rischio è particolarmente sensibile poiché coinvolge soggetti estremamente fragili in quanto trattasi di minori affidati al nido. Il concessionario è l'unico responsabile della custodia dei minori dal momento dell'affidamento al momento della riconsegna ai genitori. Esonera e manleva espressamente l'amministrazione concedente da ogni pretesa risarcitoria avanzata da terzi per fatti imputabili a negligenza, imprudenza o imperizia del personale dell'asilo. In un nido d'infanzia la frequenza di piccoli infortuni (es.

Piazza Mazzini, 15–47853 CORIANO (RN)
http://www.comune.coriano.rn.it
PEC: comune.coriano@legalmail.it
P.I. 00616520409

cadute durante il gioco) è fisiologicamente medio-alta e oltre che delle lesioni più o meno gravi subite da terzi il concessionario deve rispondere anche dell'eventuale danno reputazionale. Pertanto a fronte di un rischio valutato medio/alto il concessionario è obbligato contrattualmente a stipulare idonee polizze assicurative con primarie compagnie, prevedendo massimali minimi adeguati.

d. RISCHIO INADEMPIMENTO CONTRATTUALI DA PARTE DI FORNITORI E SUBAPPALTATORI, ossia il rischio di ritardo, malagestione e/o, interruzione del servizio causa la scarsa qualità delle prestazioni da parte di fornitori/subappaltatori del concessionario. Premesso che le prestazioni educative core (attività educativa e coordinamento pedagogico) non sono subappaltabili, mentre possono essere subappaltati su autorizzazione dell'amministrazione concedente i servizi sussidiari (a titolo esemplificativo, pulizie, manutenzioni, lavanderia), nel rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e di responsabilità solidale, il concessionario può mitigare il rischio stipulando contratti che prevedano consistenti penalità per disservizi causati nella fornitura dei servizi subappaltati. In ogni caso il rischio è basso in quanto l'inadempimento di un fornitore è un evento prevedibile, ma arginabile grazie a una accurata scelta dei fornitori.

e. RISCHIO BANCHE DATI DIGITALI, ossia rischio di perdita accidentale, distruzione, alterazione o accesso non autorizzato alle banche dati digitali (es. registri di presenza, dati sanitari/allergie dei bambini, anagrafiche ISEE, dati di fatturazione delle famiglie) a causa di attacchi cyber, guasti hardware, o errori umani. La gestione dei dati è estremamente sensibile poiché include dati personali e sensibili (giudiziari, sanitari, disabilità) di minori e delle loro famiglie, pertanto l'infrastruttura informatica deve rispondere pienamente ai requisiti del GDPR (Regolamento UE 2016/679). Il concessionario che opera in qualità di Titolare del trattamento è l'unico responsabile della sicurezza dei dati raccolti per la gestione del servizio. Da ciò è essenziale il rispetto di misure tecniche e organizzative obbligatorie e stringenti, per circoscrivere il rischio in parola valutato medio. Per mitigare il rischio nel caso di specie è opportuno l'utilizzo di software gestionali dotati di autenticazione a due fattori e la limitazione degli accessi autorizzati con credenziali personali e tracciamento dei log di accesso.

2. MATRICE DEI RISCHI

AREA DI RISCHIO	TIPO DI RISCHIO	PROBABILITÀ DEL VERIFICARSI DEL RISCHIO (NULLA, MINIMA, BASSA,	STRUMENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO	SOGGETTI SU CUI RICADE IL RISCHIO

Piazza Mazzini, 15–47853 CORIANO (RN)
http://www.comune.coriano.rn.it
PEC: comune.coriano@legalmail.it
P.I. 00616520409

		MEDIA, ALTA)		
Rischio domanda	Rischio di riduzione dell'utenza potenziale	Media / bassa	Il rischio non è mitigabile	A carico esclusivo del concessionario
	Rischio di contrazione delle iscrizioni	Nulla/minima	Il rischio non è mitigabile	A carico esclusivo del concessionario
Rischio di disponibilità	Rischio da manutenzione straordinaria	Nulla/minima	Manutenzioni e verifiche programmate	A carico dell'amministrazione concedente
	Rischio da manutenzione ordinaria	Bassa	Corretta esecuzione del piano di conduzione della struttura	A carico esclusivo del concessionario
	Rischio di indisponibilità totale o parziale della struttura per eventi di forza maggiore	Minima/bassa	Applicazione della clausola di sospensione dei servizi e/o attivazione di procedura di riequilibrio finanziario	A carico del concessionario e dell'amministrazione concedente
	Rischio normativo politico regolamentare	Bassa	Flessibilità organizzativa del personale	A carico esclusivo del concessionario
Altri rischi	Rischio insolvenza	Media/alta	Versamento anticipato delle tariffe, sospensione del servizio dopo *N* rate	A carico esclusivo del concessionario
	Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi	Media	Il rischio non è mitigabile	A carico esclusivo del concessionario

Piazza Mazzini, 15–47853 CORIANO (RN)
http://www.comune.coriano.rn.it
PEC: comune.coriano@legalmail.it
P.I. 00616520409

	Rischio risarcimento danni cagionati a terzi	Media/alta	Stipula come da contratto di idonee polizze assicurative	A carico esclusivo del concessionario
	Rischio inadempimento contrattuali da parte di fornitori e subappaltatori	Bassa	Accurata scelta dei fornitori, previsione di consistenti penalità per disservizi a carico dei subappaltatori	A carico esclusivo del concessionario
	Rischio banche dati digitali	Media	Utilizzo esclusivo di piattaforme gestionali conformi ai requisiti di sicurezza attuali, controllo degli accessi	A carico esclusivo del concessionario